

LIBRETTO DA STAMPARE

San Ruadhan di Lorrha

Vita, preghiera e novena

Festa: 15 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Ruadhan di Lorrha

Abate irlandese del VI secolo, fondatore del monastero di Lorrha e uno dei dodici apostoli d'Irlanda.

Festa	15 aprile
Nascita	VI secolo, regione di Tara (Irlanda), secondo la tradizione
Morte	15 aprile 584, Lorrha (contea di Tipperary, Irlanda)
Canonizzazione	culto immemorabile
Epoca	VI secolo

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Ruadhan di Lorrha per chi cerca rifugio

Novena a san Ruadhan di Lorrha

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Ruadhan di Lorrha

San Ruadhan (in irlandese *Ruadhán*) è un monaco irlandese del VI secolo, discepolo di san Finnian di Clonard e fondatore del monastero di Lorrha, nell'attuale contea di Tipperary. È annoverato tra i «dodici apostoli d'Irlanda». Secondo la tradizione morì a Lorrha il 15 aprile 584. Si festeggia il 15 aprile.

Chi è san Ruadhan di Lorrha?

Ruadhan appartiene al grande secolo del monachesimo irlandese, quando i discepoli di san Finnian fondano monasteri in tutta l'isola. Il suo nome, che significa più o meno «il rosso», è rimasto legato a Lorrha, dove il suo monastero fu per secoli un importante centro religioso. Ciò che sappiamo di lui proviene soprattutto da racconti agiografici scritti diversi secoli dopo la sua morte, in cui si mescolano ricordi storici e leggende. Il più celebre narra il suo conflitto con il re supremo d'Irlanda, Diarmait mac Cerbaill, e la «maledizione di Tara». Gli storici considerano questo racconto in gran parte tardivo, ma dice molto sull'immagine che si aveva del santo: un difensore dei deboli di fronte ai potenti.

Date principali della vita di Ruadhan

- **Inizio del VI secolo**: Nasce in Irlanda, nella regione di Tara secondo la tradizione; il suo nome completo è Ruadán mac Fergusa Birn.
- **Prima metà del VI secolo**: Si forma alla scuola monastica di Clonard sotto la guida di san Finnian.
- **Metà del VI secolo**: Fonda il monastero di Lorrha, vicino allo Shannon, nell'attuale contea di Tipperary.
- **Verso il 556**: Secondo i racconti, si oppone al re Diarmait mac Cerbaill, che ha violato l'asilo del suo monastero.

- **15 aprile 584**: Muore a Lorrha, secondo la tradizione.
- **Fino al XVI secolo**: La sua mano, racchiusa in un reliquiario d'argento, è venerata a Lorrha, prima di scomparire all'epoca della Riforma.

Un discepolo di san Finnian

La tradizione fa di Ruadhan uno degli allievi di san Finnian di Clonard, il grande maestro dei monaci irlandesi. A Clonard studia la Scrittura e impara la vita monastica accanto a santi come Columba di Iona, Ciarán di Clonmacnoise o Brendano di Clonfert. Questi discepoli di Finnian sono chiamati i «dodici apostoli d'Irlanda», perché si sono sparsi in tutta l'isola fondando monasteri che divennero centri di preghiera, di studio e di evangelizzazione.

Ruadhan si stabilisce a Lorrha, in una regione di laghi e di torbiere vicina allo Shannon. Vi fonda un monastero che attira molti monaci. Secondo le sue *Vite*, vi conduce una vita di preghiera, di penitenza e di ospitalità, e Dio gli concede di compiere miracoli.

Ruadhan e la maledizione di Tara

Il racconto più noto della sua vita lo pone di fronte al re supremo d'Irlanda, Diarmait mac Cerbaill, che regnava dalla collina di Tara. Secondo la tradizione, un uomo inseguito dal re aveva trovato rifugio presso Ruadhan. Diarmait lo fece portare via con la forza, violando così il diritto d'asilo riconosciuto ai monasteri. Ruadhan, accompagnato da altri santi, si recò a Tara per chiedere giustizia. Non essendo ascoltato, digiunò contro il re e pronunciò una maledizione contro Tara. Il racconto aggiunge che da allora Tara cessò di essere la residenza dei re.

Gli storici osservano che Diarmait continuò a risiedere a Tara fino alla morte, nel 564, e che la leggenda dell'abbandono di Tara è molto più tardiva. Il racconto conserva tuttavia un significato: mostra un monaco che non si piega

davanti al potere quando sono in gioco la giustizia e la protezione dei deboli.



La collina di Tara, antica sede dei re d'Irlanda.

Culto e iconografia

San Ruadhan è venerato nella Chiesa cattolica d'Irlanda fin dall'alto Medioevo e si festeggia il 15 aprile. La sua mano, racchiusa in un reliquiario d'argento, fu conservata a Lorrha fino alla Riforma, poi andò perduta. Un'antica campana che porta il suo nome è oggi conservata al British Museum di Londra. A Lorrha un pozzo porta il nome di san Ruadhan, e sia la chiesa cattolica sia la chiesa anglicana della parrocchia gli sono dedicate. Nell'XI secolo il monastero di Lorrha custodiva il Messale di Stowe, uno dei più antichi libri liturgici irlandesi, per il quale vi fu realizzato un prezioso cofanetto. Ruadhan è raffigurato come un abate irlandese, con il pastorale e talvolta una campana.

Che cosa ci insegna san Ruadhan?

Ruadhan è un monaco di preghiera, ma non è rimasto indifferente alla sorte dei perseguitati. La tradizione ricorda che prese le difese di un uomo senza protezione davanti al re più potente d'Irlanda. Ci ricorda che la Chiesa deve essere un rifugio per i più deboli, e che la preghiera dà il coraggio di parlare ai potenti. Puoi pregarlo per i rifugiati, per chi difende la giustizia e per le comunità monastiche.

Dove pregare san Ruadhan?

- **Lorrha** (contea di Tipperary, Irlanda): le rovine del monastero, la chiesa cattolica di San Ruadhan e il pozzo di san Ruadhan.
- **Londra**: il British Museum, che conserva la campana di san Ruadhan.
- **Clonard** (contea di Meath): il sito del monastero di san Finnian, dove si formò.

Per pregarlo a casa puoi recitare la preghiera a san Ruadhan di Lorrha o la novena a san Ruadhan.

Scopri anche

- San Finnian di Clonard, il suo maestro, padre dei monaci d'Irlanda.
- San Brendano di Clonfert, altro apostolo d'Irlanda, fondatore di Clonfert.
- San Ciarán di Clonmacnoise, suo condiscepolo, fondatore di un grande monastero sullo Shannon.
- San Columba di Iona, il più celebre dei discepoli di Finnian.

PREGARE

Preghiera a san Ruadhan di Lorrha per chi cerca rifugio

San Ruadhan, monaco irlandese del VI secolo e discepolo di san Finnian, fondò il monastero di Lorrha. La tradizione racconta che difese un uomo rifugiato nel suo monastero contro lo stesso re di Tara. Questa preghiera è ispirata alla sua vita e non è un testo liturgico ufficiale. Gli affida chi cerca rifugio e chi difende la giustizia.

Preghiera a san Ruadhan di Lorrha

San Ruadhan,
monaco d'Irlanda, discepolo di san Finnian,
tu hai fatto di Lorrha una casa di preghiera
e un luogo di accoglienza per chi bussava alla tua porta.

Quando un uomo senza difesa è venuto a cercare rifugio presso di te,
tu lo hai protetto,
e non hai avuto paura di chiedere giustizia
davanti al re più potente del paese.

Prega per i rifugiati e per gli esuli,
per chi è perseguitato e non ha nessuno che lo difenda,
per chi lavora per la giustizia e la pace.
Donaci un cuore ospitale
e il coraggio di dire la verità con mitezza.

Prega per i monaci e per le monache,
e per la Chiesa d'Irlanda, che hai aiutato a fondare.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando pregare san Ruadhan?

- Nel giorno della sua festa, il 15 aprile.
- Per i rifugiati, i richiedenti asilo e le persone minacciate.
- Quando devi difendere qualcuno da un'ingiustizia.
- Per le comunità monastiche e la loro ospitalità.
- Per l'Irlanda e per le famiglie di origine irlandese.

Un'invocazione per chi è senza difesa

> *San Ruadhan, protettore di chi cercava rifugio,*
> *custodisci nella tua preghiera tutti coloro che stasera hanno paura.*
> *Signore, sii tu il loro riparo. Amen.*

Per preparare la sua festa, puoi pregare la novena a san Ruadhan di Lorrha dal 7 al 15 aprile e scoprire la vita di san Ruadhan.

Novena a san Ruadhan di Lorrha

Questa novena è ispirata alla vita di san Ruadhan, monaco irlandese del VI secolo, discepolo di san Finnian di Clonard e fondatore del monastero di Lorrha. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 15 aprile, comincia il 7 aprile. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento, per un'intenzione di giustizia, di pace o di protezione.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Ruadhan, prega per noi.» Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto.

Giorno 1: Una terra che accoglie il Vangelo

Ruadhan nasce in un'Irlanda in cui la fede cristiana, annunciata da san Patrizio, era ancora giovane. La sua generazione ha fatto crescere ciò che altri avevano seminato.

Preghiera: Signore, grazie per chi ha seminato la fede prima di me. Donami di farla crescere a mia volta.

Gesto del giorno: Pregare per la persona che ti ha fatto conoscere Cristo.

Giorno 2: Alla scuola di Clonard

A Clonard Ruadhan imparò da san Finnian a leggere la Scrittura e a pregare. Vi incontrò altri futuri santi. Una buona scuola di fede forma amici di Dio.

Preghiera: Signore, donami l'amore per la tua Parola. Benedici chi insegna la fede.

Gesto del giorno: Leggere e meditare un capitolo del Vangelo.

Giorno 3: Costruire sulla roccia

Ruadhan fondò il monastero di Lorrha, che durò per secoli. Ciò che è costruito nella preghiera e nella fedeltà porta frutto a lungo.

Preghiera: Signore, che la mia vita sia costruita su di te, e non sulla sabbia dei miei stati d'animo.

Gesto del giorno: Scegliere un momento fisso di preghiera quotidiana ed esservi fedele.

Giorno 4: La vita del monaco

A Lorrha Ruadhan visse nella preghiera, nel lavoro e nella penitenza. I monaci irlandesi erano noti per la loro austerità gioiosa e per il loro amore per Cristo.

Preghiera: Signore, donami il gusto della preghiera e la forza della rinuncia.

Gesto del giorno: Fare un piccolo digiuno, offerto per una persona in difficoltà.

Giorno 5: Una porta aperta

I monasteri irlandesi accoglievano i viaggiatori, i poveri e chi fuggiva da un pericolo. La tradizione riferisce che un uomo inseguito trovò rifugio presso Ruadhan.

Preghiera: Signore, rendi accoglienti il mio cuore e la mia casa. Insegnami a vedere il tuo volto nello straniero.

Gesto del giorno: Accogliere qualcuno con attenzione, o sostenere un'opera di aiuto ai rifugiati.

Giorno 6: Davanti al re

Quando il re Diarmait portò via con la forza l'uomo rifugiato a Lorrha, Ruadhan andò fino a Tara per chiedere giustizia. Non ebbe paura dell'uomo più potente del paese.

Preghiera: Signore, donami il coraggio di difendere chi è trattato ingiustamente, anche quando mi costa.

Gesto del giorno: Prendere le difese di una persona criticata o messa da parte.

Giorno 7: La forza della preghiera

Secondo il racconto, Ruadhan digiunò e pregò per ottenere giustizia. La sua unica arma era la preghiera. Dio ascolta il grido dei poveri.

Preghiera: Signore, ti affido le situazioni di ingiustizia che conosco. Fa' sorgere la tua giustizia.

Gesto del giorno: Pregare il salmo 34 (33), in cui il povero grida al Signore e il Signore lo ascolta.

Giorno 8: Il potere e l'umiltà

La leggenda racconta che Tara perse la sua gloria. Al di là della storia, ricorda che ogni potere umano passa, e che rimane soltanto ciò che è fatto nella giustizia e nell'amore.

Preghiera: Signore, benedici chi governa. Che serva la giustizia e protegga i più deboli.

Gesto del giorno: Pregare per i responsabili politici del tuo paese.

Giorno 9: Un servo fedele

Ruadhan morì a Lorrha nel 584, in mezzo ai suoi monaci. Lasciava un monastero vivo e il ricordo di un uomo di Dio.

Preghiera: Signore, rendimi fedele fino alla fine. Per intercessione di san Ruadhan, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è la tua volontà.

Gesto del giorno: Rendere grazie a Dio per i frutti di questi nove giorni.

Vivere la novena con san Ruadhan

La vita di san Ruadhan ci è giunta attraverso racconti in cui storia e leggenda si intrecciano. Ciò che trasmettono è chiaro: un monaco fedele alla preghiera, che ha aperto la sua porta a un uomo in pericolo e ha osato chiedere giustizia. In questi nove giorni puoi affidargli i rifugiati, le persone minacciate e il tuo desiderio di vivere ogni giorno la giustizia e l'ospitalità.

Preghiera conclusiva

> *San Ruadhan,*
> *monaco di Lorrha e apostolo d'Irlanda,*
> *difensore di chi cercava rifugio,*
> *presenta a Dio l'intenzione che ho portato in questi nove giorni.*
> *Ottienimi un cuore ospitale,*
> *il coraggio della giustizia*
> *e la pace di chi prega.*
> *Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Puoi anche recitare in ogni momento la preghiera a san Ruadhan di Lorrha e scoprire la vita di san Ruadhan.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: NateBergin, CC BY 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La collina di Tara, antica sede dei re d'Irlanda.: Immagine: Deichtine, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com